

Pace, fraternità e dialogo

Programma nazionale di Educazione alla Cittadinanza Democratica
Anno scolastico 2015-2016

Linee guida per la realizzazione dei laboratori di pace

Dopo cento anni di guerre, “mentre anche nel nostro tempo l’aspirazione alla pace e l’impegno per costruirla si scontrano col fatto che nel mondo è in atto una sorta di terza guerra mondiale combattuta a pezzi” (Papa Francesco) è necessario costruire e diffondere una cultura nuova.

La scuola è il laboratorio ideale per ricercare, elaborare e sperimentare questa nuova cultura facendo crescere nelle nuove generazioni (che non hanno mai conosciuto la guerra) la capacità di immaginarla, di desiderarla, di difenderla e di costruirla laddove non c’è ancora.

Il programma prevede la realizzazione in ogni scuola di un **“laboratorio di pace, legalità e cittadinanza attiva”**.

Il progetto consente a ogni scuola di scegliere tra due percorsi:

(a) il **“Laboratorio delle parole”**: pace, fraternità, dialogo, diritti umani, solidarietà, uguaglianza, nonviolenza, legalità, democrazia, partecipazione, dignità, giustizia, libertà, fiducia, rispetto, umiltà, equità, inclusione, accoglienza (ciascun laboratorio prevede un percorso didattico teso a riscoprire il significato e il valore di una di queste parole);

(b) il **“Laboratorio delle idee”**: La pace a km 0, Le guerre e i conflitti del nostro tempo, Tutti i diritti umani per tutti, La cura della casa comune dal quartiere all’Onu, Per un’informazione di pace, Il Mediterraneo tra guerra e pace, Giovani costruttori di pace, L’economia della guerra e della pace, La sfida delle migrazioni, L’Europa 100 anni dopo la grande guerra (ciascun laboratorio prevede un percorso didattico teso ad approfondire uno dei temi).

Il progetto prevede inoltre:

(1) la condivisione dei risultati nel **proprio territorio** a conclusione dell’anno scolastico.

(2) la condivisione dei risultati nel **Meeting nazionale delle scuole di pace che si svolgerà ad Assisi** a conclusione dell’anno scolastico il 15-16 Aprile 2016.

(3) la condivisione dei risultati nella **Marcia per la pace PerugiaAssisi** del 16 ottobre 2016.

Il laboratorio delle parole

Pace, fraternità, dialogo, diritti umani, solidarietà, uguaglianza, nonviolenza, legalità, democrazia, partecipazione, dignità, giustizia, libertà, fiducia, rispetto, umiltà, equità, inclusione, accoglienza: tante parole che definiscono altrettanti valori di cui abbiamo smarrito il senso e l'utilità. Parole importanti il cui significato è stato consumato dalla retorica e da un uso spesso distorto e incoerente.

Se vogliamo cercare di uscire dalla grave crisi culturale che stiamo vivendo *"dobbiamo rigenerare le nostre parole. Dobbiamo restituire loro senso, consistenza, colore, suono, odore. E per fare questo dobbiamo farle a pezzi e poi ricostruirle."* (Gianrico Carofiglio)

La scuola è il luogo ideale per cercare di riscoprire il significato con la creatività e la partecipazione attiva di tanti studenti e insegnanti. Attraverso un lavoro di laboratorio possiamo smontare e ricostruire (prima) la parola e (poi) il valore.

Il laboratorio delle parole si snoda nelle seguenti fasi:

1. Cosa vuol dire? **Andiamo alle radici della parola.** Etimologia delle parole.
2. Che uso ne facciamo? **Scopriamo l'uso e l'abuso** della parola nel linguaggio corrente.
3. **Andiamo a vedere dove e quando questi valori vengono negati** (nella nostra vita quotidiana, nella nostra città, nel nostro paese, nel mondo,...).
4. **Ridiamogli il giusto peso.** Che valore ha per me? Quanto è importante? A che mi serve? Che posto occupa nella mia vita? Posso fare senza?
5. **Ricostruiamo il significato "autentico".** Ridiamo vita ad una parola e ad un valore. Riempiamoli di significato.
6. **Riscopriamo la concretezza dei valori.** Facciamo le cose con i valori. Coniughiamo i principi con le applicazioni. I valori sono chiavi d'interazione e cambiamento. Come possiamo rimetterli al centro della nostra vita e della nostra società? Ogni valore, una politica. Idee, proposte, azioni per una politica della pace, della fraternità e del dialogo.
7. **Contribuiamo a scrivere "il grande libro dei valori",** una grande raccolta di idee, riflessioni e proposte utili a costruire un'Italia, un'Europa e un mondo migliore.
8. **Contribuiamo a (ri)animare i valori** della pace, della fraternità e del dialogo

Il laboratorio delle idee

1. La pace a km 0
2. Le guerre e i conflitti del nostro tempo
3. Tutti i diritti umani per tutti
4. La cura della casa comune dal quartiere all'Onu
5. Per un'informazione di pace
6. Il Mediterraneo tra guerra e pace
7. Giovani costruttori di pace
8. L'economia della guerra e della pace
9. La sfida delle migrazioni
10. L'Europa 100 anni dopo la grande guerra

Il laboratorio delle idee si snoda nelle seguenti fasi:

1. **esplorare** (conoscere i dati, confrontarsi con la realtà);
2. **ideare** (fare una mappa delle idee, discutere i punti interrogativi, condividere le questioni aperte);
3. **sviluppare** (confronto con un esperto che lavora con gli studenti);
4. **comunicare** (predisporre una comunicazione pubblica con cui presentare in maniera analitica il tema affrontato nel laboratorio);
5. **agire** (indicazione dei mutamenti degli stili di vita individuali e collettivi finalizzati a fare pace)

Per comunicazioni e informazioni:

Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i diritti umani
via della Viola 1 (06122) Perugia M 335.6590356 - T 075/5737266 – F
075/5721234 - email info@scuolepace.it - www.lamiascuolaperlapace.it